NEWS

Salario Minimo UE: Cosa cambia dopo la Sentenza della Corte di Giustizia (C-19/23)?

Data pubblicazione: 17/11/2025

Autore: Admin

Contenuto

La Direttiva 2022/2041 e i Nuovi Criteri Salariali in Europa

La **Direttiva UE 2022/2041** sui **salari minimi adeguati** continua a essere un punto focale per la tutela del lavoro in Europa. L'obiettivo primario della Direttiva non è imporre un **importo fisso** del salario minimo, ma stabilire **procedure** chiare e comuni per gli Stati membri affinché definiscano e aggiornino i salari minimi in modo equo e promuovano la **contrattazione collettiva**.

La Contestazione e la Sentenza Chiave della Corte di Giustizia Europea (C-19/23)

Nonostante l'obiettivo di migliorare la **tutela dei salari minimi** per i lavoratori, la Direttiva è stata oggetto di aspre critiche. In particolare, la Danimarca ha presentato un ricorso alla Corte di Giustizia Europea (CGUE), sostenendo che il testo **violi l'autonomia dei sistemi nazionali di contrattazione collettiva**.

Autonomia Salariale: La Decisione della CGUE

Con la recente **sentenza relativa alla causa C-19/23**, la Corte ha respinto le tesi più restrittive. La Corte ha stabilito che l'esclusione della competenza dell'Unione, prevista dai Trattati, **"non si estende a tutte le questioni che presentano un nesso qualsiasi con le retribuzioni"**.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Questa statuizione è fondamentale, poiché consolida la possibilità per l'Unione Europea di intervenire con norme procedurali che, sebbene non fissino direttamente i salari, ne influenzano la determinazione.

Impatto in Italia: Rafforzamento della Contrattazione Collettiva

Le **conseguenze pratiche** di questa sentenza si traducono in una maggiore autonomia per gli Stati membri nei **criteri salariali**, inclusa la determinazione e l'aggiornamento, con la potenziale introduzione di una **indicizzazione automatica** futura.

In Italia, dove **non è previsto un salario minimo stabilito per legge**, le conseguenze dirette della sentenza UE sono più limitate sul piano pratico.

- **Focus sulla Contrattazione:** La risposta italiana è arrivata con la **Legge 26 Settembre 2025 n. 144**.
- **Obiettivo:** Rafforzare ulteriormente il ruolo della **contrattazione collettiva nazionale di lavoro (CCNL)**.
- **Nuovi Criteri:** La Legge 144/2025 stabilisce criteri che riconoscono l'applicazione dei **trattamenti economici complessivi minimi** previsti dai CCNL maggiormente applicati.

Questa mossa allinea l'Italia allo spirito della Direttiva 2022/2041, utilizzando il sistema di **contrattazione collettiva** come strumento principale per garantire salari adeguati.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati